



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

Il diritto all'uguaglianza (articolo 3 della Costituzione) oggi sembra scontato ma se pensiamo che quest'ultimo fu stabilito e messo per iscritto solo ottant'anni fa ci fa riflettere.

Se oggi godiamo di questo diritto è grazie a chi ha combattuto e dato la propria vita per la libertà, noi però ora dobbiamo il dovere di rispettarlo e farlo rispettare.

Purtroppo anche se nella Costituzione questo diritto viene garantito a volte non viene rispettato.

Un diritto di uguaglianza che mi sento di citare è quello di genere, che è un argomento spesso trattato a causa dei continui femminicidi che avvengono.

Questo fenomeno avviene a causa dell'idea arcaica che gli uomini siano migliori delle donne, esse hanno però dimostrato nel corso della storia di poter svolgere i lavori che venivano fatti dagli uomini, in modo uguale o superiore di come venivano svolti dagli uomini, per esempio durante i due conflitti mondiali hanno avuto un ruolo fondamentale.

Tutto questo per dire che alle donne spettano gli stessi diritti degli uomini e così dovrebbe essere anche se questo non fosse citato nella Costituzione.

Un altro diritto di uguaglianza per me molto importante è l'inclusione delle persone con disabilità, negli ultimi anni si sta sempre più parlando di strutture apposite per includere e introdurre nel mondo del lavoro persone con handicap.

Mi ha particolarmente colpito il progetto di PiazzAut che è una catena di pizzerie che introduce le persone affette da autismo nel mondo del lavoro dando anche a loro la possibilità di contribuire alla società.

Penso dunque che tutte le persone abbiano il diritto di contribuire alla società senza essere discriminate in quanto tutti facciamo parte della stessa grande famiglia degli uomini.

T. R. – 1° classificato

Scuola Secondaria di Primo Grado "Croci" – Classe 3^a D



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

Noi viviamo in un mondo purtroppo pieno di pregiudizi se uno è troppo bianco, scuro, i lineamenti, le origini, il sesso o l'orientamento sessuale... ecc.

Sinceramente non trovo dei motivi validi per criticare una persona, le persone nere in passato venivano viste come alieni, diverse da noi, non è così, sono proprio come noi, eppure venivano schiavizzate e derise.

E il peggio è che vengono derisi ancora oggi, a distanza di tanti anni, ad esempio nelle partite di calcio vengono fatti cori razzisti, ma non è una cosa normale!!! Gli asiatici vengono derisi per i loro lineamenti, la loro lingua, "sono tutti uguali" dicono, con disprezzo, un disprezzo fondato su cosa? Perché sono diversi da noi? Beh non è affatto così. Le donne sono sottovalutate, ieri, oggi e chi lo sa, forse anche nel futuro, speriamo di no; un tempo venivano viste come macchine sforna figli, per portare avanti le generazioni, ora le cose sono cambiate, anche se ancora vengono fatte battutine poco gradevoli. Il cambiamento c'è stato grazie a donne che hanno preso coraggio e si sono "fatte valere", come accaduto durante la rivoluzione femminile del 1968 o altre donne che hanno fatto delle svolte nel mondo della scienza, pensiamo a Rita Levi Montalcini e tante altre...

L'orientamento sessuale, un altro grande tasto dolente, ma vi sembra normale che delle PERSONE, non alieni o mostri, persone vengano picchiate perché innamorate di qualcuno dello stesso sesso, o perché si sentono o più uomo o più donna, o nessuno dei due! Queste persone vengono condannate a causa dell'amore, quello che dovrebbe prevalere su tutto!

Se uno è povero, che schifo no? Non merita di vivere! Ma come sappiamo cosa ha passato, magari è scappato dalla guerra, cosa molto plausibile visti gli avvenimenti di questi ultimi tempi, e se ci fossimo noi al posto loro? Ci farebbe piacere essere derisi così? Non credo proprio. Al mondo purtroppo ci sono persone ancora molto immature, sia giovani sia adulti.

Spero che le cose cambieranno e che nel nostro piccolo potremo, insieme, cambiare le cose, perché ognuno di noi è libero di scegliere chi vuole essere.

Viva le diversità!!! Viva la parità!!! E viva la libertà!!!

P.V. – 2° classificato

Scuola Secondaria di Primo Grado "Crocì" – Classe 3^a A



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

L'articolo tre della Costituzione è, secondo il mio pensiero, uno dei più importanti, perché oltre a esprimere uno dei diritti per me più significativi, implica anche una parità nella vita quotidiana di ogni cittadino.

Essendo ogni cittadino uguale davanti alla legge allora ognuno di essi dovrebbe avere anche le stesse opportunità, questo significa che indipendentemente dallo status sociale, dal colore della pelle, dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione, ogni persona deve avere le stesse possibilità di andare a scuola, priva di discriminazione o obblighi sociali.

Purtroppo non si è ancora riusciti a far attuare questo articolo nella vita di tutti i giorni, perché ancora oggi ci sono parti della popolazione che vengono molto spesso discriminate.

Molte donne non hanno le stesse possibilità lavorative e una volta ottenuto un lavoro, spesso ottengono uno stipendio minore rispetto agli uomini.

I neri vengono spesso ritenuti "pericolosi" per via dei vari stereotipi che li circondano: per le persone i neri rubano o sono immigrati o semplicemente sono diversi, quindi vanno eliminati, secondo il pensiero di quanti ritengono di appartenere ad una "razza" superiore.

Per non parlare delle persone con disabilità, delle persone meno benestanti, degli omosessuali, degli ebrei...

Per me è impensabile giudicare una persona solo perché è nata diversa, è stata meno fortunata, o semplicemente perché ha deciso che ama una persona dello stesso sesso perché, come dice il detto "la mia libertà finisce quando inizia quella degli altri".

D.Z.T. – 3° classificato

Scuola Secondaria di Primo Grado "Crocì" – Classe 3^a D